

Il giardino del futuro non è altro che un luogo dove lo spazio dedicato all'uomo è limitato al minimo e dove la natura prevale e cresce spontanea.

Non sarà da intendere come rifugio per fuggire dalle problematiche create dall'uomo altrove, ma sarà il mondo intero, e in particolare le città, che dovranno essere considerate come dei grandi giardini con ecosistemi autonomi.

Bisognerà prestare la dovuta cura ai luoghi dell'abitare e degli interventi umani come fossero dei giardini. L'intervento dell'uomo, per le sue esigenze funzionali, sarà minimo, nel rispetto di quel luogo, dove viene lasciata indisturbata la natura nel suo decorso temporale, nel ciclo del giorno e della notte, delle stagioni e degli anni. L'attitudine sarà contemplativa, per ammirare e riscoprire l'incommensurabile bellezza della complessità degli ecosistemi che di continuo si rigenerano, il susseguirsi delle fioriture, delle insemminazioni, dei frutti generosi che vengono offerti ad una miriade di animali.

L'intervento sulla natura sarà mirato a correggere e riparare le problematiche di quella che è stata, e che è ancora, un'attitudine cartesiana di un approccio dominante sulla natura. Si tratterà di aiutare la natura a recuperare i suoi spazi, in un'attitudine olistica, nella consapevolezza che l'uomo è parte stessa della natura.

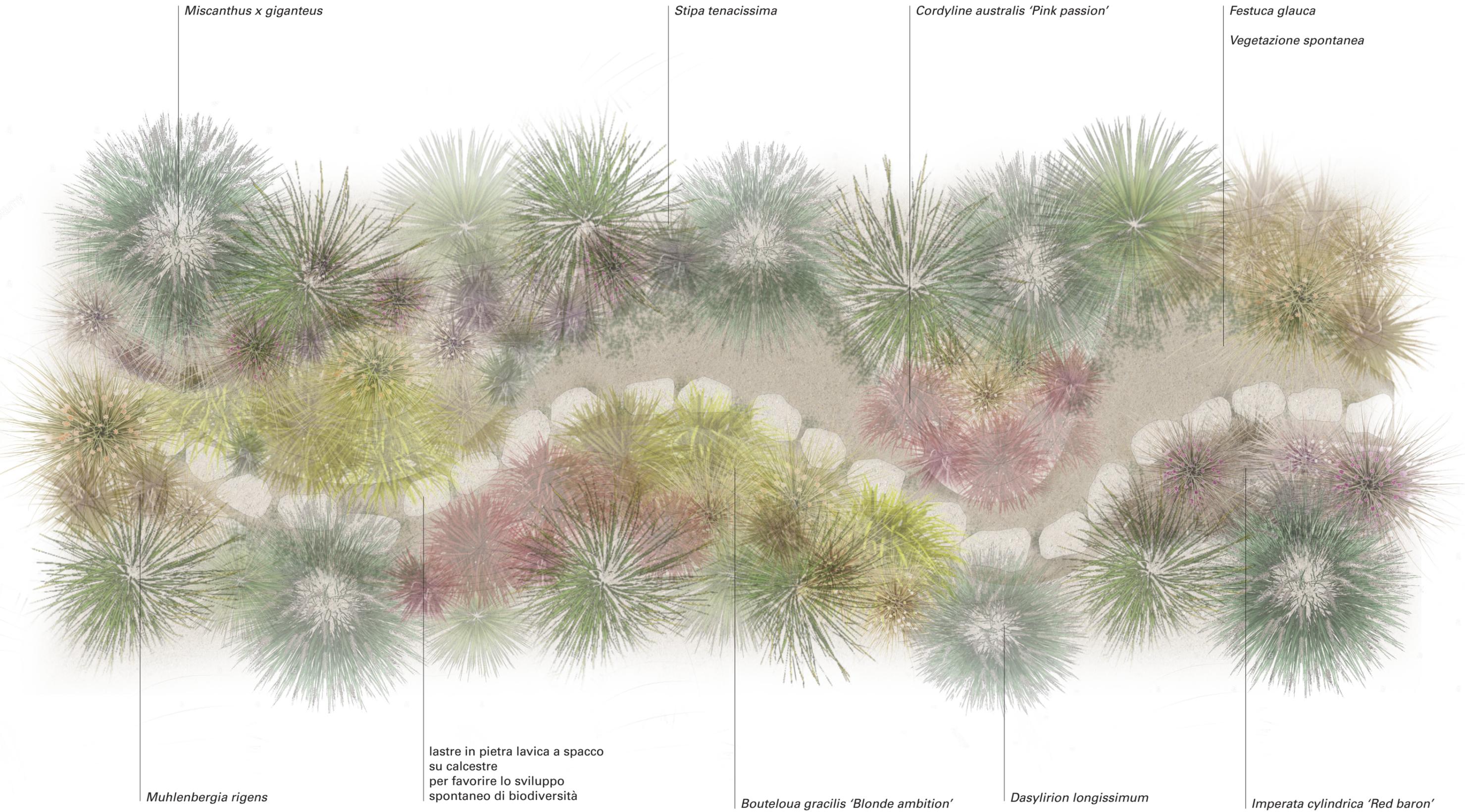
L'obiettivo è di rendere le città degli organismi ecosistemici autonomi. Una sfida paziente e difficile da perseverare e indispensabile per la sopravvivenza. Solo con questa attitudine il giardino diventa più vero e denso di significato.

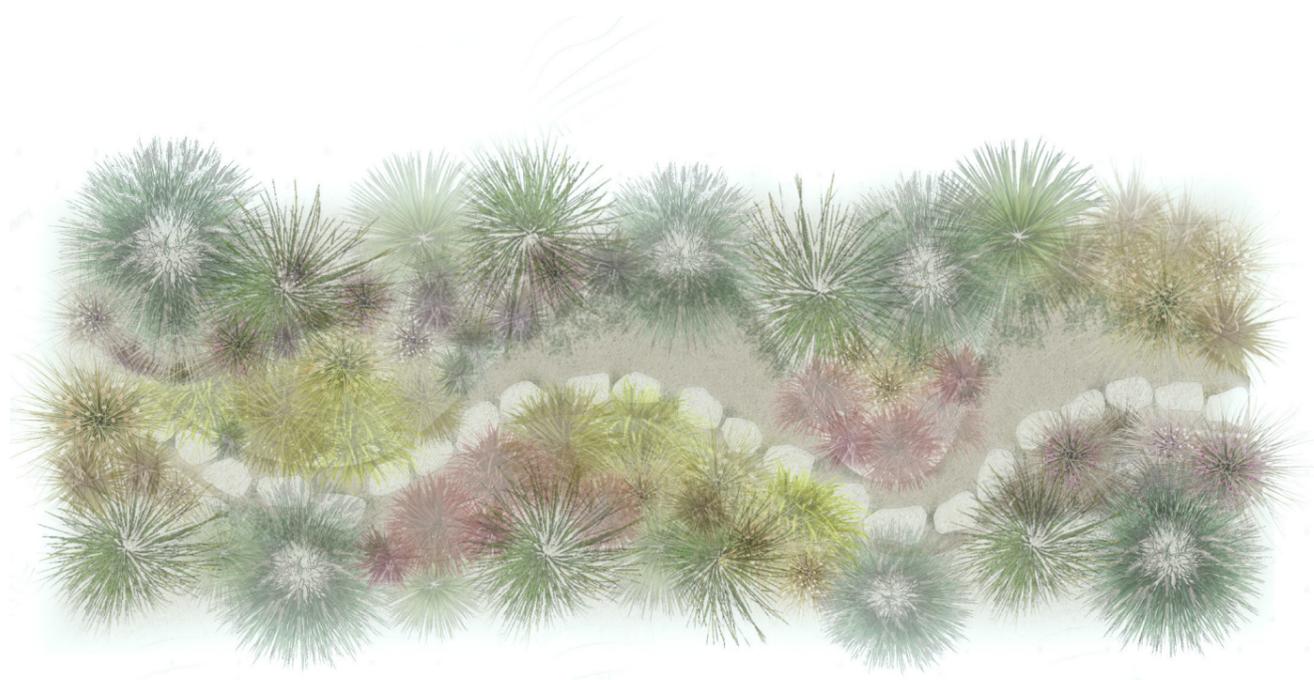
Il percorso suggerito attraverso il sedime di 50 mq (4x12.5 metri) rappresenta la temporalità dell'esistenza che aggira gli ostacoli della vita, le lastre a terra in pietra lavica l'intervento minimo e puntuale per svolgere questo percorso e le diverse piante tutt'attorno la struttura che definisce lo spazio dell'uomo. Le piante scelte richiedono una scarsa manutenzione facendo sì che il giardino del futuro si possa sviluppare indisturbato giorno dopo giorno.

Il giardino, delimitato nel suo perimetro rettangolare da una bordura in corten, verrà letto come un volume compatto che si definisce ed infittisce con il passare del tempo. La scelta delle piante è stata dettata anche dalla volontà di selezionare specie con una crescita rapida nelle fasce perimetrali, tuttavia è lo sviluppo stesso del giardino ad essere protagonista nel pensiero concettuale del progetto. Il visitatore è in grado di osservare l'evoluzione della natura secondo i suoi tempi e diventa cosciente dello sviluppo del giardino con il trascorrere delle settimane e delle stagioni.

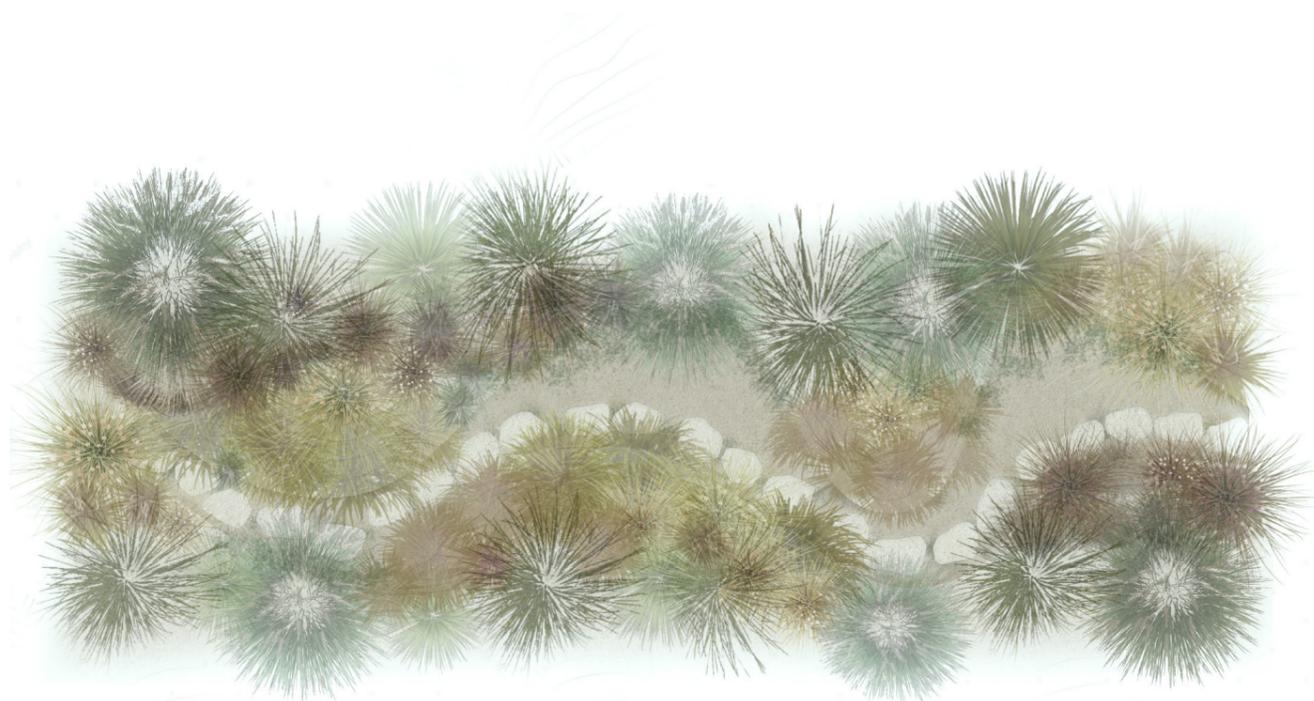
Il sedime presenta sui lati corti due piccoli varchi appena accentuati nel volume delle piante che permettono l'entrata nel giardino del futuro e che invitano il visitatore ad addentrarsi nello spazio. Da qui si snoda il percorso sinuoso che con le sue anse offre scorci differenti e l'occhio è catturato qui e là dalle macchie di colore delle specie selezionate.







Giardino in stagione primaverile-estiva
Sezione 1_20



Giardino in stagione autunnale-invernale
Sezione 1_20



Bouteloua gracilis 'Blonde ambition', Poaceae, Nord America, Z 5-9, h 90cm, erbacea perenne con peculiari infiorescenze che ricordano piccole spazzole orizzontali.
Cordyline australis 'Pink passion', Asparagaceae, New Zeland, Z10, h 60-100cm, pianta sempreverde con vistose foglie lanceolate di color grigio-viola e margini rosa, resistente alla siccità.

Dasyllirion longissimum, Asparagaceae, America Centrale, Z9, h 200cm, perenne sempreverde con foglie lunghe fino a 2m, erette e poi ricadenti tutto intorno.

Festuca glauca, Poaceae, Europa, h 35cm, erbacea perenne con foglie molto sottili e arcuate di colore blu-grigiastro, infiorescenze porpora in forma di sottili spighe.

Imperata cylindrica 'Red baron', Poaceae, Z5-9, h 50cm, erbacea perenne con fogliame nastriformi color rosso acceso che diventano più intense durante l'estate.

Miscanthus x giganteus, Poaceae, Cina, Z5-9, h 400cm, ibrido sterile tra il *Miscanthus sinensis* e il *Miscanthus sacchariflorus* con infiorescenze estive e autunnali.

Muhlenbergia rigens, Poaceae, USA/Messico, Z6-9, h 90cm, erbacea perenne che forma densi ciuffi di foglie sottili e filiformi che ricadono a fontana.

Stipa tenacissima, Poaceae, Area mediterranea, Z8, h 200cm, erbacea perenne tipica delle zone mediterranee con foglie giunchiformi e fiori in rade pannocchie.

Stima dei costi

<i>Bouteloua gracilis 'Blonde ambition'</i>	pz 24	euro	190
<i>Cordyline australis 'Pink passion'</i>	pz 32	euro	220
<i>Dasyllirion longissimum</i> d 35 / d 65	pz 8+12	euro	3'280
<i>Festuca glauca</i> d 18	pz 18	euro	130
<i>Imperata cylindrica 'Red baron'</i>	pz 32	euro	320
<i>Miscanthus x giganteus</i> d 24	pz 26	euro	180
<i>Muhlenbergia rigens</i> d 24	pz 16	euro	190
<i>Stipa tenacissima</i> d 24	pz 36	euro	290

Totale piante euro 4'800

Terra vegetale	30 mc	euro	750
Biorete in fibre naturali di juta	30 mq	euro	85
Stuoia geotessile	50 mq	euro	105
Pacciamatura	40 mq	euro	480
Bordura in corten h 25 cm, sp. 2 mm	35 ml	euro	1'225
Calcestre	3 mc	euro	90
Lastre in pietra lavica a spacco	4 mq	euro	200
Riserva 15%		euro	440

Totale materiale euro 3'375

